

La città e l'economia

PER SAPERNE DI PIÙ
www.porto.genova.it
genova.repubblica.it

Blueprint ed Erzelli sbarco a Milano a caccia di investitori

Evento per promuovere i progetti-chiave di Genova Franciolini, Spim: "Delle Piane ha ragione sulla città"

MASSIMO MINELLA

SARÀ uno sbarco pacifico e, vista la presenza del sindaco Marco Doria a capo della delegazione, non potrebbe essere altrimenti. Ma la missione genovese a Milano, il calendario mercoledì 30 novembre, punterà dichiaratamente a coinvolgere più investitori possibili nei due progetti-chiave per il rilancio della città: Blueprint ed Erzelli. Solo un nuovo disegno del waterfront portuale, che recuperi contenuti e filosofia del progetto dell'Expo '92, e il decollo della collina hi tech con l'imminente sì dell'università, possono garantire a Genova quella scossa invocata anche ieri dal presidente dei costruttori dell'Ance Filippo Delle Piane nell'intervista a *Repubblica*. «Condivido totalmente le parole di Delle Piane — spiega Stefano Franciolini, presidente della Spim, la società incaricata di promuovere e valorizzare gli immobili del Comune — La città è addormentata e dev'essere svegliata e puntare su Milano è la scelta esatta. Per questo noi il 30 saremo lì con i due progetti più importanti, Blueprint ed Erzelli, cercando di trovare soggetti che possano e vogliano condividere lo sforzo della nostra amministrazione e investire su Genova».

"Investire a Genova, le oppor-

Per il waterfront di levante già oltre trecento le iscrizioni sulla piattaforma on line

tunità e i grandi progetti: dal polo Erzelli al Blueprint" è il titolo del convegno organizzato dallo studio legale Nctm e ospitato nella sala conferenze dello stesso dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Doria, ne discuteranno il presidente dell'ordine degli architetti di Milano Valeria Bottelli, il presidente di Spim Stefano Franciolini, il responsabile del procedimento Blueprint Competition Luca Patrone e il responsabile sviluppo del parco degli Erzelli Maria Silva. «Presentare le migliori opportunità di sviluppo, non solo immobiliare, di Genova a Milano è una scelta mirata — continua Franciolini — È questa infatti la città che offre gli stimoli urbanistici più significativi, come sottolinea giustamente il presidente dei costruttori. Noi guardiamo proprio in questa direzione, vicina non solo fisicamente, ma anche come opportunità di crescita e di investimento».

Se in effetti è una ripartenza quella di cui ha bisogno Genova forse la scelta del capoluogo lombardo, che vive una sorta di "Rinascimento", può essere azzeccata. Certo, Genova non si muove all'unisono sulla strada della crescita attraverso i suoi progetti-chiave. Detrattori, corvi e professionisti della decresci-

GLI ARMATORI

Cabotaggio minore, Iva al 5% approvato l'emendamento

APPROVATO l'emendamento che assoggetta il cabotaggio minore all'Iva al 5 per cento. Soddisfatta Confitarma per il provvedimento inserito nella legge di Bilancio, attualmente in discussione presso la quinta commissione della Camera, che prevede «l'assoggettamento a Iva del 5 per cento dei servizi di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare». «Pur trattandosi di un accoglimento parziale della richiesta presentata da Confitarma — richiesta che mirava a risolvere anche altre problematiche connesse alla materia — questa misura comporta un alleggerimento dei costi sostenuti dalle imprese di navigazione operanti nei collegamenti marittimi di cabotaggio nazionale minore che, a partire dal 2012, avevano subito un incremento a seguito di un adeguamento della normativa nazionale IVA al quadro comunitario in materia di navigazione in alto mare» spiega la confederazione degli armatori che ringrazia per questo risultato il sottosegretario ai Trasporti Simona Vicari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROVVEDIMENTO APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE

Servizi tecnico-nautici dopo il Senato via libera anche dalla Camera

VIA libera al disegno di legge sui servizi tecnico-nautici, ormeggio, pilotaggio, rimorcio, servizi essenziali nell'organizzazione del lavoro portuale su cui troppo spesso si sono consumati scontri e battaglie, nascondendo dietro la volontà di una liberalizzazione il desiderio di deregolamentare un'attività chiave dentro agli scali. L'ottava Commissione del Senato, in sede deliberante, ha infatti approvato ieri il disegno di legge sui servizi tecnico-nautici (primo firmatario Mario Tullio, parlamentare genovese del Pd capogruppo in commissione Trasporti della Camera), nello stesso testo già licenziato dalla Camera. «Sono estremamente soddisfatto dell'esito di questa votazione, anche perché si tratta di una legge d'iniziativa parlamentare».

«Nel merito — prosegue Tullio — si mette fine ad una ingiustizia "storica" nei confronti dei piloti dei porti italiani in quanto, prima della legge, dovevano rispondere in proprio (e il loro familiari) di eventuali danni provocati nello svolgimento del proprio delicato lavoro. Con la legge vengono precisati i casi di responsabilità civile e il limite da risarcire a un milione di euro. Conseguentemente ogni pilota di porto dovrà stipulare un contratto di assicurazione da depositare presso la Capitaneria di porto e la sede operativa». In particolare, soprattutto ai fini della sicurezza e della salvaguardia della vita umana in mare, diventano di rilevanza le norme che riguardano i servizi tecnico nautici in quanto la norma chiarisce che per "porti o per altri luoghi di approdo o di transito delle navi si intendono anche le strutture di ormeggio presso le quali si svolgono operazioni di imbarco o sbarco di merci o passeggeri, come



Piloti al lavoro dentro lo scalo

Oggi l'ultimo passaggio sulla nomina di Paolo Emilio Signorini alla presidenza del porto di Genova, poi il decreto di Delrio

banchine, moli, pontili, piattaforme, boe, torri, navi o galleggianti di stoccaggio temporaneo e punti di attracco, in qualsiasi modo realizzate anche nell'ambito di specchi acquei esterni alle dighe foranee».

«In sostanza — chiude Tullio — l'Autorità marittima italiana potrà vigilare e imporre le misure di sicurezza anche sulle opere a mare».

Oggi, infine, la commissione Trasporti della Camera si esprimerà sulla nomina di Paolo Emilio Signorini alla presidenza della nuova autorità di sistema del Mar Ligure Occidentale (Genova-Savona). Dopo il sì del Senato, sarà questo l'ultimo passaggio prima del decreto di nomina firmato dal ministro dei Trasporti Graziano Delrio.

(mas.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BLUEPRINT
Una veduta dall'alto dell'area del waterfront di levante interessata dal progetto del Blueprint

ta non mancano. Ma è indubbio che solo una scossa può spingere nuovamente la città verso l'alto.

«Noi dobbiamo guardare avanti, provare a stimolare interesse e investimenti sul nostro territorio — chiude Fran-

ciolini — Proprio il Blueprint ce lo conferma. Le iscrizioni alla piattaforma on line per manifestare il proprio interesse hanno già raccolto trecento adesioni, da tutto il mondo. Il 20 dicembre ci sarà l'apertura delle buste, nella prima riunione pubbli-

ca in cui si conosceranno i membri della giuria internazionale e il numero dei progetti depositati. E allora potrà finalmente partire la fase operativa che punta a realizzare il nuovo waterfront di levante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO / STANZIATI 5 MILIONI NELLA LEGGE DI STABILITÀ

Ilva, il ministero paga i lavori di pubblica utilità e rimborsa Cornigliano

QUESTA volta non saranno i cittadini di Cornigliano a pagare per i lavori di pubblica utilità dei dipendenti Ilva. I fondi anticipati dalla Società per Cornigliano saranno coperti infatti con fondi approvati dalla commissione bilancio per la legge di stabilità. «L'impegno preso dal viceministro Teresa Bellanova a settembre è stato mantenuto — commentano i consiglieri regionali liguri del Pd Raffaella Paita e Giovanni Lunardon — I lavori di pubblica utilità per i lavoratori Ilva di Cornigliano saranno finanziati fino a ottobre 2017 senza intaccare nuovamente il fondo per le bonifiche dell'Ilva e gli interventi di riqualificazione urbana a favore del territorio di Cornigliano». L'altro ieri infatti, è stato approvato in commissione bilancio alla camera l'emendamento alla legge di bilancio in cui si prevede la destinazione dei 5 milioni di euro previsti e il rimborso di quanto anticipato da Società per Cornigliano. «In questo modo — proseguono Paita e Lunardon — i lavori di pubblica utilità, necessari per garantire l'integrazione al reddito dei lavoratori Ilva, come prevede l'accordo di programma, saranno pagati con fondi del ministero del lavoro».

Visto che la legge di stabilità non ha ancora completato il suo percorso legislativo, il consiglio regionale comunque mette le mani avanti e annuncia che controllerà passo passo che gli impegni vengano mantenuti fino in fondo.

E' stato dato infatti all'unanimità via libera all'ordine del giorno varato dal consiglio regionale per impegnare la Giunta affinché vigili sul mantenimento e sulla garanzia



Operai al lavoro nello stabilimento di Cornigliano

Salvi i fondi destinati alle bonifiche la Regione vara un ordine del giorno per controllare che gli impegni presi da Roma vengano rispettati

nel prossimo bilancio nazionale dei fondi per garantire i lavori di pubblica utilità per i dipendenti dell'Ilva e per la riqualificazione urbana del quartiere di Cornigliano a Genova.

Il documento, sottoscritto da tutti i gruppi, prevede l'impegno per la Regione a vigilare sul fatto che sia mantenuto intatto il contenuto della parte di legge che prevede lo stanziamento, fino alla lettura finale, garantendo in questo modo le risorse necessarie per i lavori di pubblica utilità senza intaccare oltre il fondo nazionale bonifiche.

Inoltre il provvedimento impegna a chiedere alla Società per Cornigliano il cronoprogramma degli interventi di riqualificazione urbana del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INUMERI

30
Il 30 novembre a Milano convegno con l'ordine degli architetti organizzato dallo studio legale Nctm

2
Sono due i progetti che saranno approfonditi nell'incontro milanese: Blueprint ed Erzelli

300
Sono già più di trecento le iscrizioni alla piattaforma del Blueprint on line per manifestare il proprio interesse